

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Via Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N° **302** DEL **14 APR. 2017**

OGGETTO: Ricognizione strutture complesse previste nel nuovo POAS dell'ATS Bergamo al fine di puntualizzarne la continuità evolutiva oppure le condizioni per la nuova assegnazione di incarichi.

*Ufficio proponente: Direzione Amministrativa
Responsabile del procedimento: Dott. Adriano Vaini
Funzionario competente: Dott. Fabrizio Luiselli*

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 18 del 17 gennaio 2017, del Direttore Generale ATS Bergamo, con la quale è stato adottato in versione definitiva il POAS dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo. Deliberazione trasmessa a Regione Lombardia in data 18/01/2017, corredata dai relativi allegati, tramite la piattaforma regionale SMAF;
- la D.G.R. X/6325 del 13/03/2017 recante: "Determinazione in ordine al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) Bergamo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 4, della Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009, come modificata con Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i. (a seguito di parere della Commissione Consiliare)" con la quale la Giunta Regionale, a seguito del parere reso dalla Commissione Consiliare, ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia per la Tutela della Salute di Bergamo n. 18 del 17/01/2017;
- la deliberazione n. 225 del 17 marzo 2017, del Direttore Generale ATS Bergamo con la quale si è proceduto alla formale presa d'atto della sopra citata D.G.R. X/6325 del 13/03/2017, al fine di dare attuazione al POAS, nel rispetto, comunque, delle indicazioni operative formulate nella parte dispositiva della citata deliberazione regionale;

DATO ATTO che la D.G.R. X/6325 del 13/03/2017 al punto 2 lett. b) del deliberato in relazione alla copertura delle nuove strutture rimanda al punto 7.5 delle c.d. "Regole di Sistema" di cui alla D.G.R. X/5954 del 05/12/2016 recante: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017 - (di concerto con gli assessori Garavaglia e Brianza)*";

RILEVATO che il richiamato punto 7.5 delle "Regole di Sistema" per l'esercizio 2017 in tema di Piani di Organizzazione Aziendali Strategici, tra l'altro, prevede che:

- a) *l'approvazione dei Piani di Organizzazione Aziendali Strategici ha carattere esclusivamente programmatico ed in nessun caso autorizzatorio;*
- b) *con riferimento al tema della continuità e/o delle condizioni per la nuova assegnazione di incarichi relativi alle Strutture Complesse che in sede di attuazione del POAS subiranno modificazioni, pur nel rispetto dell'autonomia dell'Azienda nella gestione degli stessi incarichi, vengono fornite le seguenti indicazioni inerenti diverse tipologie di variazione:*
 - b.1) *laddove la Struttura Complessa, già presente nel Piano di Organizzazione precedente, subisca esclusivamente un cambio di denominazione e/o una variazione di competenze (ovvero una modifica delle stesse che è inquadrabile nella ordinaria evoluzione organizzativa e/o territoriale della struttura conseguente alle leggi di riordino), l'incarico dirigenziale potrà rimanere in vigore, ma senza variazione della originale scadenza e con eventuale sottoscrizione di apposito addendum contrattuale;*
 - b.2) *si dovrà procedere ad attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge relative ai processi di riorganizzazione, i contratti collettivi nazionali vigenti e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale, laddove:*

- *la Struttura Complessa, già presente nel Piano di Organizzazione aziendale precedente, subisca nel nuovo Piano di Organizzazione modificazioni tali da trasformarne in misura radicale le competenze e le funzioni;*
 - *a fronte di una sola struttura residua derivante da accorpamento e/o soppressione di strutture di identica disciplina o area amministrativa/tecnica e professionale, sussistano più incarichi dirigenziali apicali assegnati ad altrettanti dirigenti, la cui scadenza sia coincidente o successiva alla data di disattivazione delle strutture accorpate e/o sopprese;*
- b.3) si dovrà procedere ad ordinaria procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, in base al dettato contrattuale e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale nonché previa autorizzazione della Direzione Generale Welfare laddove la Struttura Complessa sia di nuova costituzione, da intendersi anche quale cambio di tipologia da struttura semplice o semplice dipartimentale a struttura complessa.*

DATO ATTO che, al fine di rendere più immediata l'individuazione delle strutture complesse (UOC) previste nel nuovo POAS da considerarsi "in continuità" rispetto a quelle del POA precedente piuttosto che di "nuova costituzione" e, quindi, soggette a quanto rispettivamente previsto dai sopra enucleati punti b.1, b.2 e b.3, si è proceduto ad estrapolare dalla tabella comparativa, allegata al POAS, l'elenco delle strutture complesse con l'indicazione di quali siano da considerarsi "in continuità" e, quali, per contro, di "nuova costituzione". Elenco che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, come si evince dall'elenco allegato, tutte le strutture sono da considerarsi o in "mera continuità" di quelle precedenti o, comunque, in "continuità evolutiva", e, quindi, rientranti nella casistica sopra delineata al punto b.1, eccezion fatta per n. 4 strutture complesse (UOC) di "nuova costituzione" le quali, pertanto, rientrano nella casistica sopra descritta al punto b.3. Tali strutture di "nuova costituzione" sono le seguenti:

1. Servizio Epidemiologico Aziendale;
2. Negoziazione e Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
3. Accreditamento, Vigilanza e Controllo Area Sociosanitaria e Sociale;
4. Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali;

DATO ATTO altresì che:

- la struttura complessa denominata "Integrazione Multiprofessionale e Sviluppo delle Cure Primarie", afferente al Dipartimento delle Cure Primarie, ancorchè derivante da continuità evolutiva di una UOC "Distretto Sociosanitario ASL", da cui trae il precipuo orientamento al governo territoriale delle cure primarie attraverso continua interazione con i Medici di Assistenza Primaria (MAP), con i Pediatri di Famiglia (PDF), nonché con le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e con le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), la cui istituzione è incentivata dalla L.R. 23/2015, in collaborazione per le ASST territoriali, non risulta coperta e, pertanto, in relazione alla copertura della stessa dovrà procedersi tramite ordinaria procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, i contratti collettivi nazionali vigenti ed i regolamenti aziendali;
- la struttura complessa denominata "Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica" (AGAT), afferente al "Dipartimento amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali", ancorchè sia semplicemente rinominata e sia in mera continuità della precedente (denominata Area Risorse Strumentali), anch'essa non risulta coperta da specifico dirigente (essendo al momento direttamente in capo al Direttore Amministrativo) e, pertanto, anche

in relazione alla copertura della stessa dovrà procedersi tramite ordinaria procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, i contratti collettivi nazionali vigenti ed i regolamenti aziendali;

DATO ATTO che tutte le altre strutture complesse di cui all'allegato elenco, costituenti la continuità evolutiva delle precedenti e, quindi, rientranti nella casistica di cui al precedente punto b.1, risultano coperte da dirigenti titolari il cui incarico dirigenziale potrà, quindi, rimanere in vigore, ma senza variazione della originale scadenza e con eventuale sottoscrizione di apposito addendum contrattuale;

CONSIDERATO opportuno, in questa sede, richiamare la propria precedente deliberazione n. 108 del 10/02/2017 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi ad interim di Direttore di Distretto ATS Bergamo ed individuazione delle figure a supporto" al fine di riconfermarne pienamente i contenuti, sia delle premesse che della parte dispositiva, anche a seguito dell'approvazione del nuovo POAS da parte di Regione Lombardia e di ribadire che, come specificato nella citata deliberazione, le n. 3 UOC del Dipartimento PIPSS (Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali) rappresentano rispettivamente:

- la UOC Integrazione delle Reti e Smart Community, (vd. pag. 114 del nuovo POAS), rappresenta *"la discontinuità evolutiva della UOC Area Famiglia, da cui trae l'elettivo orientamento alle reti per potenziarlo ed innovarlo nella prospettiva dei network di reti e della matrice smart"*. Titolare della quale è attualmente il Dirigente Dr. Aldo Rovetta;
- la UOC Integrazione della Domanda con l'Offerta, (vd. pag. 114 del nuovo POAS), rappresenta *"la discontinuità evolutiva della UOC Area della Fragilità, da cui trae l'elettivo orientamento al territorio e alla programmazione delle reti sociosanitarie per potenziarlo ed innovarlo nella prospettiva della programmazione dell'integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sociali a livello territoriale/distrettuale"*. Titolare della quale è attualmente il Dirigente Dr. Renato Bresciani;
- la UOC Integrazione dei Processi Assistenziali, che, (vd. pag. 114 del nuovo POAS), rappresenta *"la discontinuità evolutiva di una UOC "Distretto Sociosanitario ASL", da cui trae l'elettivo orientamento al governo territoriale delle cure primarie e dell'assistenza comunitaria per potenziarlo ed innovarlo nella prospettiva di un network programmatico di interconnessioni dei processi assistenziali con il sistema delle cure primarie"* ed a capo della quale è da intendersi posto il Dr. Pierluigi Capolino.
Ciò in conseguenza di quanto previsto dalla deliberazione ATS n. 605 del 29/09/2016 con cui il citato Dirigente Medico (già Direttore di ex Distretto Socio Sanitario ASL), in prima battuta transitato all'ASST Papa Giovanni XXIII, è stato riassegnato all'ATS Bergamo proprio affinché quest'ultima si potesse avvalere della competenza di una figura già esperta di organizzazione dei servizi sanitari e territoriali, idonea a garantire sul territorio di competenza la programmazione e il governo delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali in capo all'ATS;

RILEVATO, quindi, che le n. 3 UOC sopra dette non configurano una nuova costituzione di strutture, bensì una continuità con quelle di derivazione, seppur non limitata ad una mera trasposizione di funzioni, ma ad una parziale modificazione di quelle precedenti;

STABILITO che l'Area Risorse Umane della scrivente Agenzia provvederà, sulla base della presente deliberazione:

- ad effettuare le previste procedure di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, in base al dettato contrattuale e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale, previa autorizzazione a procedere della Direzione Generale Welfare, come previsto al punto 2 lett. b) della D.G.R. X/6325 del 13/03/2017 ed al punto 7.5 delle "Regole di sistema" per l'esercizio 2017;
- a verificare, per i dirigenti titolari delle strutture complesse in "continuità evolutiva" con le precedenti, sia la scadenza contrattuale dei dirigenti medesimi che l'eventuale necessità di sottoscrizione di apposito addendum contrattuale, provvedendo ai necessari adempimenti di competenza se necessari;

DATO ATTO che, nel frattempo, a seguito di apposita richiesta, Regione Lombardia ha autorizzato la copertura delle seguenti n. 2 strutture complesse:

- Servizio Epidemiologico Aziendale;
- Integrazione Multiprofessionale e Sviluppo delle Cure Primarie,

e che, via via, in relazione alle priorità, alle tempistiche di copertura ed alla disponibilità dei relativi fondi, sarà richiesta anche l'autorizzazione per le restanti n. 4 strutture complesse da coprire, come sopra individuate;

ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario ciascuno per la rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di dare atto che la D.G.R. X/6325 del 13/03/2017 al punto 2 lett. b) del deliberato, in relazione alla copertura delle nuove strutture, rimanda al punto 7.5 delle c.d. "Regole di Sistema" di cui alla D.G.R. X/5954 del 05/12/2016 recante: *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017 - (di concerto con gli assessori Garavaglia e Brianza)"*;
2. di rilevare che il richiamato punto 7.5 delle "Regole di Sistema" per l'esercizio 2017 in tema di Piani di Organizzazione Aziendali Strategici, tra l'altro, prevede che:
 - a) *l'approvazione dei Piani di Organizzazione Aziendali Strategici ha carattere esclusivamente programmatico ed in nessun caso autorizzatorio;*
 - b) *con riferimento al tema della continuità e/o delle condizioni per la nuova assegnazione di incarichi relativi alle Strutture Complesse che in sede di attuazione del POAS subiranno modificazioni, pur nel rispetto dell'autonomia dell'Azienda nella gestione degli stessi incarichi, vengono fornite le seguenti indicazioni inerenti diverse tipologie di variazione:*
 - b.1) *laddove la Struttura Complessa, già presente nel Piano di Organizzazione precedente, subisca esclusivamente un cambio di denominazione e/o una variazione di competenze (ovvero una modifica delle stesse che è inquadrabile nella ordinaria evoluzione*

organizzativa e/o territoriale della struttura conseguente alle leggi di riordino), l'incarico dirigenziale potrà rimanere in vigore, ma senza variazione della originale scadenza e con eventuale sottoscrizione di apposito addendum contrattuale;

- b.2) *si dovrà procedere ad attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge relative ai processi di riorganizzazione, i contratti collettivi nazionali vigenti e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale, laddove:*
- *la Struttura Complessa, già presente nel Piano di Organizzazione aziendale precedente, subisca nel nuovo Piano di Organizzazione modificazioni tali da trasformarne in misura radicale le competenze e le funzioni;*
 - *a fronte di una sola struttura residua derivante da accorpamento e/o soppressione di strutture di identica disciplina o area amministrativa/tecnica e professionale, sussistano più incarichi dirigenziali apicali assegnati ad altrettanti dirigenti, la cui scadenza sia coincidente o successiva alla data di disattivazione delle strutture accorpate e/o sopprese;*
- b.3) *si dovrà procedere ad ordinaria procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, in base al dettato contrattuale e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale nonché previa autorizzazione della Direzione Generale Welfare laddove la Struttura Complessa sia di nuova costituzione, da intendersi anche quale cambio di tipologia da struttura semplice o semplice dipartimentale a struttura complessa.*
3. di dare atto che, al fine di rendere più immediata l'individuazione delle strutture complesse (UOC) previste nel nuovo POAS da considerarsi "in continuità" rispetto a quelle del POA precedente piuttosto che di "nuova costituzione" e, quindi, soggette a quanto rispettivamente previsto dai sopra enucleati punti b.1, b.2 e b.3, si è proceduto ad estrapolare dalla tabella comparativa, allegata al POAS, l'elenco delle strutture complesse con l'indicazione di quali siano da considerarsi "in continuità" e, quali, per contro, di "nuova costituzione". Elenco che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, come si evince dall'elenco allegato, tutte le strutture sono da considerarsi o in "mera continuità" di quelle precedenti o, comunque, in "continuità evolutiva", e, quindi, rientranti nella casistica sopra delineata al punto b.1, eccezion fatta per n. 4 strutture complesse (UOC) di "nuova costituzione" le quali, pertanto, rientrano nella casistica sopra descritta al punto b.3. Tali strutture di "nuova costituzione" sono le seguenti:
- 1) Servizio Epidemiologico Aziendale;
 - 2) Negoziazione e Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;
 - 3) Accreditamento, Vigilanza e Controllo Area Sociosanitaria e Sociale;
 - 4) Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali;
5. di rilevare altresì che:
- la struttura complessa denominata "Integrazione Multiprofessionale e Sviluppo delle Cure Primarie", afferente al Dipartimento delle Cure Primarie, ancorchè derivante da continuità evolutiva di una UOC "Distretto Sociosanitario ASL", da cui trae il precipuo orientamento al governo territoriale delle cure primarie attraverso continua interazione con i Medici di Assistenza Primaria (MAP), con i Pediatri di Famiglia (PDF), nonché con le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e con le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), la cui istituzione, in collaborazione con le ASST, è incentivata dalla L.R. 23/2015, non risulta coperta e, pertanto, in relazione alla copertura della stessa dovrà procedersi tramite ordinaria

procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, i contratti collettivi nazionali vigenti ed i regolamenti aziendali;

- la struttura complessa denominata “Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica” (AGAT), afferente al “Dipartimento amministrativo, di controllo e degli affari generali e legali”, ancorchè sia semplicemente rinominata e sia in mera continuità della precedente (denominata Area Risorse Strumentali), anch’essa non risulta coperta da specifico dirigente (essendo al momento direttamente in capo al Direttore Amministrativo) e, pertanto, anche in relazione alla copertura della stessa dovrà procedersi tramite ordinaria procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, i contratti collettivi nazionali vigenti ed i regolamenti aziendali;

6. di dare atto che tutte le altre strutture complesse di cui all’allegato elenco, costituenti la continuità evolutiva delle precedenti e, quindi, rientranti nella casistica di cui al precedente punto b.1, risultano coperte da dirigenti titolari il cui incarico dirigenziale potrà, quindi, rimanere in vigore, ma senza variazione della originale scadenza e con eventuale sottoscrizione di apposito addendum contrattuale;

7. di considerare opportuno, in questa sede, richiamare la propria precedente deliberazione n. 108 del 10/02/2017 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi ad interim di Direttore di Distretto ATS Bergamo ed individuazione delle figure a supporto” al fine di riconfermarne pienamente i contenuti, sia delle premesse che della parte dispositiva, anche a seguito dell’approvazione del nuovo POAS da parte di Regione Lombardia e di ribadire che, come specificato nella citata deliberazione, le n. 3 UOC del Dipartimento PIPSS (Dipartimento della Programmazione per l’Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali) rappresentano rispettivamente:

- la UOC Integrazione delle Reti e Smart Community, (vd. pag. 114 del nuovo POAS), rappresenta *“la discontinuità evolutiva della UOC Area Famiglia, da cui trae l’elettivo orientamento alle reti per potenziarlo ed innovarlo nella prospettiva dei network di reti e della matrice smart”*. Titolare della quale è attualmente il Dirigente Dr. Aldo Rovetta;
- la UOC Integrazione della Domanda con l’Offerta, (vd. pag. 114 del nuovo POAS), rappresenta *“la discontinuità evolutiva della UOC Area della Fragilità, da cui trae l’elettivo orientamento al territorio e alla programmazione delle reti sociosanitarie per potenziarlo ed innovarlo nella prospettiva della programmazione dell’integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sociali a livello territoriale/distrettuale*. Titolare della quale è attualmente il Dirigente Dr. Renato Bresciani;
- la UOC Integrazione dei Processi Assistenziali, che, (vd. pag. 114 del nuovo POAS), rappresenta *“la discontinuità evolutiva di una UOC “Distretto Sociosanitario ASL”, da cui trae l’elettivo orientamento al governo territoriale delle cure primarie e dell’assistenza comunitaria per potenziarlo ed innovarlo nella prospettiva di un network programmatico di interconnessioni dei processi assistenziali con il sistema delle cure primarie”* ed a capo della quale è da intendersi posto il Dr. Pierluigi Capolino.

Ciò in conseguenza di quanto previsto dalla deliberazione ATS n. 605 del 29/09/2016 con cui il citato Dirigente Medico (già Direttore di ex Distretto Socio Sanitario ASL), in prima battuta transitato all’ASST Papa Giovanni XXIII, è stato riassegnato all’ATS Bergamo proprio affinché quest’ultima si potesse avvalere della competenza di una figura già esperta di organizzazione dei servizi sanitari e territoriali, idonea a garantire sul territorio di

competenza la programmazione e il governo delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali in capo all'ATS;

8. di rilevare, quindi, che le n. 3 UOC sopra dette non configurano una nuova costituzione di strutture, bensì una continuità con quelle di derivazione, seppur non limitata ad una mera trasposizione di funzioni, ma ad una parziale modificazione di quelle precedenti;
9. di stabilire che l'Area Risorse Umane della scrivente Agenzia provvederà, sulla base della presente deliberazione:
 - ad effettuare le previste procedure di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, in base al dettato contrattuale e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale, previa autorizzazione a procedere della Direzione Generale Welfare, come previsto al punto 2 lett. b) della D.G.R. X/6325 del 13/03/2017 ed al punto 7.5 delle "Regole di sistema" per l'esercizio 2017;
 - a verificare, per i dirigenti titolari delle strutture complesse in "continuità evolutiva" con le precedenti, sia la scadenza contrattuale dei dirigenti medesimi che l'eventuale necessità di sottoscrizione di apposito addendum contrattuale, provvedendo ai necessari adempimenti di competenza se necessari;
10. di dare infine atto che, nel frattempo, a seguito di apposita richiesta, Regione Lombardia ha autorizzato la copertura delle seguenti n. 2 strutture complesse:
 - Servizio Epidemiologico Aziendale;
 - Integrazione Multiprofessionale e Sviluppo delle Cure Primarie,

e che, via via, in relazione alle priorità, alle tempistiche di copertura ed alla disponibilità dei relativi fondi, sarà richiesta anche l'autorizzazione per le restanti n. 4 strutture complesse da coprire, come sopra individuate.

Il Direttore Generale
Dott.ssa *Maria Azzi*



Allegati: Elenco – stralcio strutture complesse
da tabella comparativa POAS

Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:

RICOGNIZIONE STRUTTURE COMPLESSE PREVISTE NEL NUOVO POAS DELL'ATS BERGAMO AL FINE DI PUNTUALIZZARNE LA CONTINUITÀ EVOLUTIVA OPPURE LE CONDIZIONI PER LA NUOVA ASSEGNAZIONE DI INCARICHI.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Bergamo, 14 APR. 2017

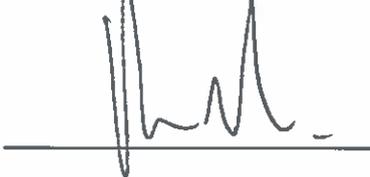
Il responsabile del procedimento
Il Dirigente

Il Direttore Amministrativo
Dott. ADRIANO VAINI
(timbro e firma)

PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIOSANITARIO

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Adriano Vaini



X Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Barbaglio

Deliberazione sottoscritta dal Vice
Direttore Sanitario Dott. Bruno Pesenti

Il Direttore Sociosanitario
Dott. Giuseppe Calcchio



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali e Legali attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione albo telematico dal _____ al _____.

Bergamo, _____

Il dirigente
Dott. Matteo Berti
